

Covid riprende quota negli ultimi 15 giorni 106 nuovi contagiati

UNO SU DUE ERA RIENTRATO DALLE FERIE. SI ALZA LA CARICA VIRALE E SI ABBASSA L'ETÀ

Simona Segalini
simona.segalini@liberta.it

PIACENZA

● No agli allarmismi ma «massima allerta sì». Il dg dell'Ausl Luca Baldino affida ad un incontro con la stampa un format di comunicazione che potrebbe diventare consueto, a cadenza settimanale. Per descrivere come da oggi all'autunno e all'inverno la pandemia potrebbe tornare a rialzare la testa a Piacenza. No ad allarmismi perché i ricoveri attuali in terapia intensiva sono zero. C'è stata una vittima alcuni giorni fa dopo varie settimane di zero decessi: si trattava di una donna ultranovantenne con più patologie. Tenere la guardia alta, anzi altissima, è doveroso. Perché, secondo i numeri forniti dalla direzione generale della Ausl piacentina, le ultime due settimane di agosto hanno purtroppo messo in evidenza quello che era più di un timore. Contagi in aumento, 106 i nuovi nei 15 giorni considerati, con una maggiore carica virale dei contagiati. Ed un secondo dato inequivocabile: il 42 per cento dei nuovi positivi è rappresentato da piacentini rientrati dall'estero, viaggi o vacanze. L'individuazione dei casi di positività, rispetto ai drammatici mesi di

marzo ed aprile, consente del resto un'immagine molto più realistica del recente passato. Perché, attualmente, i tamponi effettuati si susseguono al ritmo di 5mila alla settimana, nettamente di più di quelli compiuti a marzo, nel periodo clou della pandemia. Innegabile, ad ogni modo, che a scavalco del Ferragosto qualcosa sia cominciato a cambiare. E cioè, il trend dei nuovi contagi, in ripresa. Una crescita «né esponenziale né geometrica», ha messo le mani avanti Baldino, ma si registra, pur-

91

Sono gli interventi domiciliari compiuti dalle Usca nell'ultima settimana di agosto

153

Sono le persone in provincia di Piacenza in isolamento fiduciario in quanto Covid-positivi

troppo. A integrazione dell'andamento, la percentuale di positività ai tamponi. A Piacenza era dello 0,5 per cento a luglio, ora siamo a 1-1,2 per cento. Ancora bassi rispetto ad altre città italiane, ma comunque in zona grigia. A confermare una ripresa dell'epidemia ci sono anche i numeri in ascesa delle Usca, le unità speciali di continuità assistenziale. Praticamente azzerati a metà luglio, 91 nell'ultima settimana di agosto. Numeri ancora minimi rispetto ai 527 registrati nelle settimane di aprile, ma il dato delle Usca nuovamente in campo non può che far riflettere sulla ripresa delle segnalazioni di possibili casi di Covid sul territorio. La stagione fredda non potrà, purtroppo che far ulteriormente aumentare le segnalazioni, perché cominceranno a circolare altri virus con sintomi simil Covid. Contammo a Piacenza, nei mesi più duri della pandemia, migliaia di persone in quarantena oppure in isolamento fiduciario. Ora, i numeri sono drasticamente ridotti, rispetto a quelle cifre. Ma, anche qui, è bene farci i conti: attualmente abbiamo 176 persone in quarantena per contatti stretti, 271 in isolamento fiduciario per il rientro da aree a rischio, e 153 in quarantena perché positivi al Covid-19. Ma vi sono altri particolari che,

mettendo a fuoco la foto della situazione locale, fanno dire a Baldino che la guardia va tenuta sollevata, semmai la stagione delle vacanze, meglio, le località delle trasferte, avessero indotto le persone ad allentare le misure di contenimento. E sono quei 37 sintomatici sui 106 nuovi positivi delle ultime due settimane di agosto a parlare, perché tra luglio e Ferragosto i sintomatici si erano praticamente azzerati. A corollario di questo dato, quello relativo alla carica virale delle nuove diagnosi: solo il 38 per cento "basso positivo", il 62 per cento positivo.

Uno su due, tra i nuovi contagiati arrivava dalle vacanze, rientri da Grecia, Spagna, Croazia, Malta, pari al 42 per cento. Il resto dei 106 nuovi positivi a Covid-10 da Ferragosto alla fine del mese è stato individuato tramite contact tracing (20 per cento) e il 12 per cento diagnosticati al pronto soccorso oppure in ospedale. Anche se nessuno, è bene precisarlo, in questo momento è arrivato in pronto soccorso oppure in corsia per Covid, ma col Covid. La distribuzione geografica dei nuovi positivi non evidenzia particolari cluster. Piacenza si conferma al top, ma è del resto una questione puramente demografica.

Altro dato significativo è il drastico abbassamento d'età dei nuovi contagiati: gli over 65enni sono ora stati sostituiti - quali ospiti più presi di mira dal virus - dalla fascia d'età 18-40 anni, con un aumento di casi anche fra gli under 17 anni. E se nel resto d'Italia negli ultimi due giorni sono ripresi i ricoveri per Covid, questo dato resta nella pratica al palo a Piacenza: 14 ricoveri con Covid (ma di cui solo 5 virologicamente attivi), e zero pazienti in terapia intensiva.